

DETERMINAZIONE

N. 77 DEL 30 NOV. 2021

OGGETTO: Assolvimento obbligo ittiogenico per l'anno 2021. Affidamento del servizio a Veneto Agricoltura
- Cig Z663428C2E

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Premesso che, nell'ambito dell'attività di derivazione di portata irrigua svolta ai fini istituzionali dal Consorzio, vige la prescrizione di immissioni annuali di materiale ittico ai sensi dei Regi Decreti 22.11.1914 n.1486 e 8.10.1931 n.1604;

considerata la necessità di delegare il servizio di semina ittica a Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario, in qualità di Ente regionale preposto al ripopolamento della fauna fluviale, con sede in Viale dell'Università, 14, Legnaro (PD) che, in relazione al servizio di che trattasi, ha preventivato la spesa complessiva di € 4.760,00 (IVA di legge esclusa), giusta nota Prot. N. 1136 in data 24.11.2021;

richiamati a tal proposito:

- ❖ l'art. 1, comma 2 lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal D.L. 77/2021, convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021, a mente della quale:

Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;*

❖ l'art. 1, comma 3, del succitato decreto-legge n.76/2020 ai sensi del quale la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;

richiamate, altresì, le vigenti Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

accertata la regolarità della posizione contributiva dell'operatore suindicato mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) in data 17.11.2021, prot. n. 28729930;

vista la Legge Regionale 28 novembre 2014, n. 37 "istituzione dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario";

esperite con esito favorevole le verifiche previste dalle Linee Guida A.N.A.C. n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" propedeutiche all'affidamento dell'appalto in parola;

richiamata la propria competenza, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento di cui trattasi, ai sensi della Determinazione del Direttore n. 46 del 18.08.2016;

visti altresì:

- il D.L. n. 76/2020 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il Codice di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.);
- la L. 241/1990;

richiamata la Delibera A.N.A.C. n. 556 del 31 maggio 2017 che apporta aggiornamenti alle disposizioni in tema di Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 di cui alla Determinazione A.N.A.C. n. 4 del 7 luglio 2011;

richiamati infine:

- il vigente Statuto consorziale;
- il vigente Regolamento consorziale per sull'ordinamento finanziario, contabile e patrimoniale;

visto il Bilancio di previsione E.F. 2021, approvato con Delibera dell'Assemblea consorziale n. 19 del 27.11.2020 ed efficace ai sensi della L.R. 53/1993 e ss. Mm. e ii.;

DETERMINA

- sulla base dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche richiamate in premessa, di affidare all'Ente Veneto Agricoltura – Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario (con sede in Viale dell'Università, 14, Legnaro (PD) p.i. 92281270287) il servizio di semina ittica di che trattasi, per l'importo complessivo di € 5.807,20 (IVA di legge inclusa), alle condizioni di cui alla nota in data 24.11.2021 prot. n. 1136;

- di imputare la relativa spesa, quantificata in complessivi € 5.807,20 (oneri di legge inclusi), al cap. 275 “manutenzione di altre immobilizzazioni materiali” del Bilancio di previsione dell’esercizio corrente, che presenta adeguata disponibilità.

data, 30.11.2021

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(dott. Matteo Dani)

IL DIRETTORE

- ↻ **Vista** la sopra citata proposta di Determinazione del Responsabile Unico del Procedimento in data 30.11.2021 ad oggetto “Assolvimento obbligo ittiogenico per l’anno 2021. Affidamento del servizio a Veneto Agricoltura - Cig Z663428C2E”;
- ↻ **visto** il Bilancio di previsione E.F. 2021, approvato con Delibera dell’Assemblea consorziale n. 19 del 27.11.2020 ed efficace ai sensi della L.R. 53/1993 e ss. mm. e ii.;
- ↻ **richiamata** la propria competenza ai sensi:
 - del Piano di Organizzazione Variabile;
 - del Regolamento sull’ordinamento finanziario, contabile e patrimoniale;
 - del vigente Statuto consorziale;

AUTORIZZA

l’assunzione nei confronti dell’Ente Veneto Agricoltura – Agenzia Veneta per l’Innovazione nel Settore Primario (con sede in Viale dell’Università, 14, Legnaro (PD) p.i. 92281270287) dell’impegno di spesa di € 5.807,20 (IVA di legge inclusa) al cap. 275 “manutenzione di altre immobilizzazioni materiali” del Bilancio di previsione E.F. 2021, efficace ai sensi della L.R. 53/1993 e ss. mm. e ii., incaricando all’uopo l’Ufficio Ragioneria;

DEMANDA

al Responsabile Unico del Procedimento, in qualità anche di Direttore dell’esecuzione del contratto, ogni adempimento di competenza inerente e conseguente, finalizzato a dare compiuta e regolare esecuzione al contratto d’appalto di cui trattasi.

IL DIRETTORE

(dott. Paolo Ambroso)

Registrato da parte dell’Ufficio Ragioneria impegno definitivo n. 161 sul cap. 275 del B.P. E.F. 2021

